



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"**

Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)  
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI)  
☎ 0331 516678  
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it  
🌐: [www.icscarducci.edu.it](http://www.icscarducci.edu.it)  
codice meccanografico: MIIC845001 – C.F. 84004470153

**PIANO SCOLASTICO  
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
(DDI)**

**PREMESSA**

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

## Riferimenti normativi

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 29 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione.

## Obiettivi

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

1. individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata (ALLEGATO 2);

2. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
3. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
4. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
5. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
6. promuovere iniziative di formazione docenti.

### **1. Strumenti da utilizzare:**

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Axios.** L'accesso alle varie sezioni consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici e esercitazioni
- **piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, ecc..) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari
- **mail istituzionale** per comunicazioni.
- **attività sincrone e asincrone**

In particolare, per le attività sincrone:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione
- utilizzo di link didattici

### **2. Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa**

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- Pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività

- da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);
- Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
  - Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria *"la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza"* (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
  - Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
  - Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
  - Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
  - I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel Ptof dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

### **3. Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della didattica a distanza**

- a.** Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI
- b.** Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione
- c.** Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
- d.** Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
- e.** Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- f.** Si concorda, per entrambi gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

**g.** Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno **valenza formativa** e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

**h.** L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*.

### **Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi. Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo.

In particolare, nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**Nel caso in cui** la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

#### Organizzazione delle videolezioni sincrone:

- ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 50 minuti per disciplina con disconnessione di 10 minuti tra una lezione e l'altra
- in una "**giornata scolastica**" dovranno essere garantite:  
da 2 (classi prime) a 3 videolezioni (classi seconde, terze, quarte e quinte)  
calendarizzate in orario scolastico, per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì

## **PIANO ORARIO LEZIONI:**

**Scuola Infanzia:** si prevedono video lezioni 1-2 volte alla settimana. Ogni sezione si organizzerà in modo autonomo suddividendo i bambini in gruppi per fasce d'età.

La durata sarà: bambini di 3 anni e 4 anni 30m. circa

Bambini di 5 anni 45m. circa

**Scuola primaria:** si prevedono lezioni indicativamente in orario scolastico, di 50 minuti con intervallo di 10' da una lezione e l'altra e pausa intervallo come da orario scolastico

Classi prime: dal lunedì al venerdì per un totale di 10 ore settimanali.

Classi seconde, terze, quarte, quinte: dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile la suddivisione delle classi in due gruppi.

## **Scuola secondaria di primo grado:**

### **PLESSO G LEOPARDI SAN VITTORE OLONA/ PLESSO G UNGARETTI SAN GIORGIO SU LEGNANO**

Nel caso in cui la didattica digitale integrata dovesse divenire il principale strumento di svolgimento delle attività didattiche a seguito di *lockdown*, si prevederebbe un monte ore minimo settimanale di lezioni in modalità sincrona (in video chat sulla piattaforma istituzionale) al quale si sommerebbe un monte ore in modalità asincrona che può variare da docente a docente a seconda delle specificità della propria disciplina.

Le lezioni in sincrono si disporrebbero in 5 giorni cioè dal lunedì al venerdì e in ciascun giorno si svolgerebbero 3 moduli da 60 minuti ciascuno per una durata complessiva giornaliera di 3 ore.

Nel dettaglio la prima lezione inizierebbe alle ore 09:00 e terminerebbe alle ore 10:00, dalle 10:00 alle 10:10 verrebbe prevista una pausa di 10 minuti e così dalle ore 10:10 alle ore 11:10 si avrà la seconda ora di lezione e poi di nuovo un intervallo di 10 minuti dalle 11:10 alle 11:20 e infine dalle 11:20 alle 12:20 sarebbe prevista l'ultima ora di lezione. Dalle 12:20 in poi ciascun docente in autonomia organizzerebbe l'attività didattica asincrona con le proprie classi, che prevede attività di verifica, di confronto, di correzione degli esercizi, di condivisione di risorse digitali. L'attività asincrona si effettuerebbe attraverso l'uso della videochat, della posta elettronica o con l'ausilio della piattaforma Google Classroom.

Con la scansione oraria di 3 ore/giorno di attività sincrona in 5 giorni/settimana si ottiene un totale di 15 ore/settimana di sola attività didattica sincrona. I 10 minuti di intervallo tra una lezione ed un'altra non sono conteggiati nella durata del modulo che sarà appunto di 1 ora. La scelta di stabilire che ciascun modulo debba essere di 60 minuti garantisce che il monte ore delle attività sincrone settimanali svolte da ciascun docente in ciascuna classe rispecchi proporzionalmente il rispettivo monte ore settimanale di attività didattiche in presenza. Quindi ad esempio un docente che in una classe nell'attività didattica in presenza svolge 6 ore settimanali, in caso di *lockdown* nell'attività didattica a distanza svolgerebbe in quella classe 3 ore settimanali di attività sincrona e così chi svolge 3 ore in presenza nella didattica a distanza ne svolgerebbe 1,5 in modalità sincrona e così via.

Nel solo caso dell'insegnamento della lingua inglese che dispone di 3 ore settimanali per classe e della religione cattolica che dispone di 1 ora settimanale per classe, il monte ore settimanale delle lezioni sincrone a distanza verrebbe rimodulato in modo tale che a settimane alterne il docente di inglese svolgerebbe per ciascuna classe in una settimana 2 ore mentre la successiva 1 ora e così via, mentre il docente di religione cattolica svolgerebbe per ciascuna classe 1 ora ogni due settimane e questo con lo scopo di non frazionare il singolo modulo orario.

## **Il contesto comunicativo della progettazione didattica – doveri dei docenti:**

1. **presentazione della proposta didattica:** mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
2. **attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia** dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
3. **materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
4. **invio delle soluzioni per l'autocorrezione;**
5. **restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere **chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo)**. Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;
6. **feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti, entro 10 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle loro abilità .



7. è opportuno che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti;

**9. incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti;**

10. **autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori:** l'attuale sfida richiede a tutti un cambio di passo circa l'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

**DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare**

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

**4. Criteri e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento**

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

**Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

a. Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD dell'a.s. 2019-2020, approvati dal Collegio docenti unitario e inseriti nel Ptof d'Istituto;

b. Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:

- ✓ test on line con somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- ✓ verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

## 5. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità del nostro Istituto, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

Partecipare attivamente alla DDI mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.

- Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- Conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming di interazione diretta

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI (ALLEGATO 1).

In merito all'attivazione di videolezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono all'evento/ conferenza (es. componenti del nucleo familiare) di **non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte**, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 C.C. nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

## **6. Piano di formazione dei docenti**

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

### **Entrata in vigore del Piano. Norme finali.**

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto **è suscettibile di variazioni** a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

## **ALLEGATO N. 1**

### **Norme di comportamento in Rete per gli alunni**

1. L'aula virtuale, la didattica con i materiali assegnati e le videolezioni sono Scuola a tutti gli effetti, seppur a distanza e valgono le stesse regole che abbiamo in classe (quella reale.)
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso
3. E' importante essere puntuali e collegarsi nel rispetto dei tempi previsti
4. Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.
5. Durante le videolezioni è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante e che la telecamera sia sempre accesa.
6. Il link di accesso alla videolezione è riservato, non può essere comunicato ad altre persone.
7. Le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che non possono essere diffuse in alcun modo

**ALLEGATO 2**

**ANALISI FABBISOGNO STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E CONNETTIVITA' PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

	ALUNNO	STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA	CONNETTIVITA'	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Elena Osnaghi  
(Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)